

CICLISMO

Giro del Trentino donne; oggi la conclusione

Prima tappa alla Cantele

MEZZOLOMBARDO - La prima tappa del 19° Giro del Trentino, la Trento-Mezzolombardo di 98 km, incorona la bicampionessa italiana Noemi Cantele, che lancia un importante messaggio in vista della Settimana Tricolore della Valsugana, dove tra pochi giorni sarà chiamata a difendere il doppio titolo conquistato lo scorso anno. Il successo, per la varesina della Be Pink, è arrivato al termine di un'emozionante sprint a ranghi ristretti, che ha visto la Cantele precedere di una bicicletta la neozelandese Villumsen, con la polacca Malgorzata a completare il podio, la britannica Emma Pooley (brillante per combattività e maglia verde dei Gpm) settima e la promettente azzurra Rossella Ratto ottava, maglia bianca di miglior

giovane. Soddisfacente anche l'undicesimo posto dell'atleta di casa, trentina di Mattarello, Luisa Tamanini (Faren Honda), che nel finale aveva provato a ricucire sulla fuga. La cronaca. La prima importante azione nasce sulla salita di Cortaccia, Gpm di seconda categoria da affrontare due volte. Al primo passaggio, prendono il largo in tre, la britannica Pooley, la neozelandese della GreenEdge Linda Villumsen e la tricolore Noemi Cantele, con un drappello di una quindicina di atlete (tra cui la campionessa in carica Arndt, l'olimpionica Cooke, la tedesca Hausler, l'altoatesina Lechner e l'atleta di casa Tamanini) a inseguire. Il vantaggio massimo supera di poco il minuto e, nella discesa dopo il secondo Gpm di

Cortaccia, in cinque riescono a rientrare sul terzetto di testa: la giovane azzurra Rossella Ratto, la polacca Malgorzata, Zabelinskaya, Becker e Burchenkova.

A una trentina di chilometri dal termine dal primo gruppo inseguitore si sganciano in quattro, la trentina Luisa Tamanini (promotrice dell'azione), la britannica Sharon Laws, l'estone Treier e l'australiana Rhodes, che a 25 km dal traguardo accusano un ritardo di poco superiore al minuto.

Le otto battistrada, però, non mollano e trovano il necessario accordo con un vantaggio che, a 15 km dall'arrivo, supera i due minuti. Così le otto atlete al comando si preparano allo sprint finale. Negli ultimi 5 chilometri ci provano,



inutilmente, prima la giovanissima Rossella Ratto e poi, per due volte, la britannica Emma Pooley.

La volata è dominata dalla campionessa italiana Noemi Cantele (nella foto **Natascia Mosna**). Seconda la neozelandese Villumsen, terza la polacca Malgorzata, con Pooley settima e Ratto ottava tra gli applausi, maglia bianca di miglior giovane. A 3'27" il primo gruppetto

inseguitore di quattro atlete, regolato allo sprint dalla britannica Sharon Laws. Undicesima la combattiva atleta di casa Luisa Tamanini. Oggi le due semitappe di Sarnonico, in val di Non, chiuderanno il 19° Giro del Trentino Femminile: la prima (in circuito) di 62,8 km alle 9.30, la seconda a cronometro (5 km) alle 14.30 sulla pista ciclabile dell'Alta Val di Non inaugurata ieri.

che oggi pa
del pronost
trona per N
che va in te
generale, t
dori.
Ora gli sg
sulla
100KM de
mosi pro
grasse, l
percorso
le. Spett
lo con p
Palù a
le bike
va del
no M
Mascl
1:45
1:46
1:47
1:48
6 D
7.1
8.
F
L
E